



REGNO D'ITALIA

PRESIDENZA

DELLA

R. COMMISSIONE PE' TESTI DI LINGUA
IN BOLOGNA

Bologna, 17 Aprile, 69

N. nro.

Preclariss. Signore,

Non ho mancato a pena ricevuta l'ultima sua di condurmi dal tipografo, e raccomandargli con ogni impegno la sollecitudine pel Tesoro. Egli ha promesso molto, ma non però quanto si bramava; impossibile quindi che sia compiuto il libro sul finire del corrente. Questi stampatori sono la disperazione degli uomini di lettere; essi hanno per costume di fare il loro agio, e di lasciar dire i clienti quantunque vogliano, e niente si sbrigassione, e vanno innanzi sempre del medesimo trotto: io sperimento pur troppo questo loro procedere quotidianamente. Della Commissione sono in corso di stampa bene 8 volumi; eppure il crederebbe? dubito che entro il corrente anno non n' usirà niuno. Posso che, innanzi la sua partenza per Pietroburgo, io non avessi occasione di scrivervela altrimenti; mi fo ora un dovere di augurarle un felice viaggio: ma deh! prima che se ne vada, faccia un'opera pietosa: guarisca il nostro cor Piero della fantasia che egli si è fatta in capo, che tutti l'abbiano da invidiare.

Con generezza di stima me la dichiaro ed offero

Devotiss. Montanary

D. V.



All' Illustr. Socio

della R. Commissione per i Cesti di Lingua

Sig. Cav. Prof. Roberto De Visiani

IL PRESIDENTE

Mantova

a *Padova*

Orto Botanico

